

F. 27 — del 12 novembre 1940-XIX — Cessione traverse fuori uso al personale.

Anche quest'anno verrà provveduto per la cessione al personale, a prezzo di favore, di traverse fuori uso a scopo di riscaldamento.

La distribuzione verrà effettuata con le norme stabilite con ordine di servizio F. 50 del 29 settembre 1938; come l'anno passato il numero di traverse che potrà essere assegnato ad ogni agente sarà il seguente:

Per il personale di ruolo:

n. 35	agli agenti con 4 o più figli a carico
n. 22	» » » 2 o 3 » » »
n. 13	» » » 1 solo figlio a carico
n. 10	» » ammogliati senza figli.
n. 5	» » scapoli o vedovi senza prole

Per gli agenti straordinari ed ordinari:

n. 8 agli ammogliati con o senza prole.

I termini per la iscrizione presso i capi stazione e per l'invio degli elenchi al servizio manutenzione sono fissati rispettivamente al 20 e 25 corr. mese.

F. 28 — del 18 novembre 1940-XIX —

Il giorno 21 novembre 1940-XIX con l'autorizzazione del Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Generale Ferrovie Tramvie e Automobili saranno messe in circolazione, in via provvisoria, sulla nostra linea, cinque vetture da rimorchio prese a nolo dalle Calabro-Lucane, per poter far fronte agli aumentati trasporti degli operai «Breda». Queste vetture sono a carrelli lunghe m. 13 tra le facce dei respingenti, alte m. 3,33 e larghe m. 2,56 e con una distanza tra i treni dei carrelli di m. 7,45. Sono munite di freno a mano comandabile dai due terrazzini e di freno ad aria, moderabile ed automatico; hanno illuminazione autonoma ad accumulatori.

Sono distinte coi numeri 3101 - 3006 - 3007 - 3108 - 3002.

Peso a vuoto Tonnellate 14

Peso a carico completo Tonnellate 19.

Alle due estremità, le piattaforme sono aperte a terrazzino e munite di cancelletto laterale per la discesa del pubblico.

I cancelletti durante la marcia debbono essere sempre chiusi.

Poiché la larghezza massima di queste carrozze è superiore a quella normale delle carrozze in uso sulla ferrovia, dovranno essere rigidamente e scrupolosamente osservate le seguenti norme di esercizio:

1) — Nelle cedole dei treni aventi in composizione uno o più rimorchi di cui è oggetto il presente ordine di servizio, dovrà essere fatto al riguardo

speciale richiamo sia al conducente che al capotreno con la seguente nota che in calce dovrà essere firmata dagli anzidetti due agenti in segno di previsione, così redatta: » **COMPOSIZIONE CALABRO LUCANE** ». Questa autorizzazione indica che occorre marciare con grande precauzione in tutto il percorso e più specialmente nel tratto Roma Termini - Bivio Mandrione dove la velocità dovrà essere limitata a Km. 20 l'ora e per nessuna ragione superata.

Le attuali percorrenze stabilite negli orari di servizio di m' 17 per i treni urbani nel tratto Roma Termini - Torpignattara, di m' 18 per i treni extraurbani nel tratto Roma Termini - Centocelle e di m' 25 per i treni merci fra Roma Termini - Roma S. Lorenzo e Centocelle vengono così frazionate:

Treni urbani

Roma Termini - Bivio Mandrione	m' 14
Bivio Mandrione - Torpignattara	m' 3
TOTALE Roma Termini - Torpignattara	m' 17

Treni extraurbani

Roma Termini - Bivio Mandrione	m' 12,00
Bivio Mandrione - Torpignattara	m' 2,30
Torpignattara - Centocelle	m' 3,30

TOTALE Roma Termini - Centocelle m' 18,00

Treni merci — Nessuna variazione, avendo fra Roma Termini - Roma S. Lorenzo e Centocelle una velocità media di Km. 14,5 all'ora.

2) — Nessun treno composto con uno o più rimorchi Calabro Lucane dovrà mai per qualsiasi ragione essere inoltrato sulla diramazione Porta Maggiore - S. Lorenzo, perchè i rimorchi stessi per la maggiore loro larghezza andrebbero ad urtare contro la pila del sottovia S. Lorenzo, nè, per la medesima ragione, potrà transitare sui binari davanti i piani caricatori.

3) — Nessun treno composto con uno o più rimorchi Calabro Lucane dovrà incrociare altro treno sia pure in composizione normale sulla fermata dei Villini Ferroviari.

Perciò dal giorno 21 novembre 1940-XIX e fino a nuovo avviso tutti i treni sia urbani che extraurbani anche di composizione normale, dovranno, in vista di detta fermata regolare la loro marcia in modo da non incrociare questa altro treno, dando la precedenza ai treni dispari. Il treno che deve dare la precedenza dovrà regolare la propria marcia in modo da evitare oltre che di incrociarsi sulla fermata, di arrestarsi prima della fermata stessa in modo da evitare la intempestiva discesa e salita dei viaggiatori.

In conseguenza della maggiore larghezza dei rimorchi delle Calabro-Lucane è ancora più pregiudizievole l'eventuale permanenza di viaggiatori sui predellini: perciò non solo permane, ma dovrà ancora più rigidamente essere fatta osservare la proibizione assoluta ai viaggiatori di restare sui montati o comunque sporgersi dalle vetture.

Pertanto qualora il personale di qualsiasi treno, sia urbano che extraurbano, che abbia o non abbia in composizione rimorchi delle Calabro-Lucane, non sia in grado di far scendere gli eventuali viaggiatori dai montatoi, non dovrà essere data la partenza e qualora, dopo data la partenza, qualche viaggiatore tornasse a collocarsi sul predellino, il treno dovrà essere subito arrestato e non dovrà rimettersi in moto se non dopo che i viaggiatori stessi siano discesi.

Tanto il conducente che il capotreno o chi per esso sono ugualmente responsabili della eventuale inosservanza di questa precisa inderogabile disposizione.

4) — Le vetture delle Calabro-Lucane, a differenza delle altre già in esercizio, non hanno fanali di coda illuminati elettricamente, ma sono invece provvisti di appositi ganci per l'applicazione dei fanali ad olio.

Pertanto i treni composti di tale vetture, o che abbiano una di esse in coda, dovranno essere forniti dei prescritti fanali ad olio, ed il frenatore addetto all'ultimo veicolo, oltre agli altri incarichi, previsti nell'ordine di servizio n. 20 del 13 aprile 1938, avrà anche quello di collocare al proprio posto, e di spostare, a seconda del bisogno, i fanali stessi e di provvedere alla loro accensione nelle ore notturne.

F. 29 — del 25 novembre 1940-XIX — Cessazione servizio cumulativo con la Ditta Scardini di Zagarolo.

Col 1° dicembre p. v. cesserà il servizio cumulativo ferroviario-automobilistico con la ditta Scardini di Zagarolo. Conseguentemente a decorrere da tale data la stazione di Roma Termini sospenderà la vendita dei biglietti per detto servizio e tali biglietti dovrà subito restituire all'Ufficio Controllo Prodotti scortati da mod. G. 301 nel quale dovranno figurare i numeri estremi dei biglietti stessi.

PARTE QUARTA — DISPOSIZIONI RIGUARDANTI I SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI LINEA.

(per memoria)

PARTE QUINTA — PERSONALE DI RUOLO.

Aumenti normali dal 1 ottobre 1940-XVIII.

SERVIZIO TRAZIONE

operaio 1. classe:

1) Profeta Angelo - 394 -

da L. 7.719,75 a L. 8.066,50

come ex combattente — da L. 8.066,50

L. 8.413,25 a tutto il 28 ottobre 1940 c. a.

Promozioni con decorrenza 28 ottobre c. a.

personale degli uffici.

Bonsignori Filippo - 57 - e Iacopini Remo - 243 - applicati di 1. classe sono promossi, nell'ordine, applicati principali - con la paga annua di L. 10.447,20 e l'anzianità economica, ai soli effetti dei successivi aumenti, al 1 ottobre 1937 Residenza Roma - Direzione - Per effetto della predetta promozione viene dato a ciascuno un assegno personale di L. 417,60 da riassorbirsi nei successivi aumenti.

SERVIZIO TRAZIONE

Polini Umberto - 501 - e Antinori Cesare - 557 - operai di 3. classe - sono promossi, nell'ordine, operai di 2. classe, con la paga annua di L. 6.332,75 e l'anzianità economica, ai soli effetti dei successivi aumenti, al 1 ottobre 1937 Residenza Centocelle - Per effetto della predetta promozione vengono dati seguenti assegni ad personam: al 1° L. 1.259,25; al 2° L. 912,50 da riassorbirsi nei successivi aumenti.

Aspettativa

per richiamo alle armi:

SERVIZIO MOVIMENTO

1) Breazzano Paolo - 490* - frenatore - cessa dall'aspettativa e viene riammesso in servizio dal 4 ottobre c. a. - Residenza Centocelle.

2) Ghirardini Cesare - 585 - applicato di stazione - cessa dall'aspettativa e viene riammesso in servizio dal 30 ottobre c. a. - Residenza Centocelle.

per motivi di salute:

SERVIZIO MANUTENZIONE

1) Di Pofi Bernardino - 321 - cantoniere - in seguito a domanda - viene concessa l'aspettativa di mesi sei per motivi di salute - con decorrenza 1° ottobre c. a.

Traslochi

a domanda:

SERVIZIO MOVIMENTO

1) Santandrea Adolfo - 571 - frenatore - da Centocelle a Genazzano dal 1 novembre c. a.

SERVIZIO MANUTENZIONE

1) Pica Luigi - 175 - cantoniere - da Fiuggi a Torpignattara.

2) Ponzo G. Battista - 329 - cantoniere - da S. Cesareo a Centocelle dal 1 novembre c. a.